



**TARGA  
A RICORDO DI  
ROBERTO CRESCENZO**

Vittima del terrorismo

cittAgorà

Periodico del Consiglio Comunale di Torino



on line: [www.cittagora.it](http://www.cittagora.it)  
[www.facebook.com/cittagora](https://www.facebook.com/cittagora)  
[www.twitter.com/cittagora](https://www.twitter.com/cittagora)

Torino, 23 febbraio 2017

## **Roberto Crescenzo**

(Torino, 15.7.1955 - 3.10.1977)

E' il 1° ottobre 1977 e a Torino è in corso una manifestazione studentesca di protesta per l'uccisione, avvenuta il giorno prima nella Capitale, di uno studente dell'area di Lotta Continua. Dopo una serie di episodi di tensione, alle 11,45 si verifica il fatto più grave. Dal corteo, che sta svoltando da via Po in via Sant'Ottavio per raggiungere l'Università, si stacca un gruppo di manifestanti mascherati e carichi di molotov.

L'obiettivo è il bar-discoteca Angelo Azzurro di via Po 46. All'interno del bar vi sono solo due avventori occasionali e i titolari: due persone riescono a fuggire dal retro, una viene malmenata e trascinata fuori, poi vengono lanciate bottiglie incendiarie nel locale ed esplose il dramma. Roberto Crescenzo, perito industriale e studente iscritto al terzo anno di Chimica e tecnologia farmaceutica, unico rimasto nel locale, cerca scampo nella toilette e segna così il proprio destino. Quando il giovane cerca di uscire, si trova davanti a un muro di fumo e fuoco; inciampa e viene avvolto dalle fiamme. Si rialza e raggiunge i portici di via Po. I passanti tentano di aiutarlo ma, dopo due giorni di atroce agonia, muore al centro grandi ustionati del CTO a causa delle lesioni riportate sul novanta per cento del corpo. Fino all'ultimo lo assistono i genitori e lo vegliano gli amici dell'Università.

Lo sdegno di tutti è grandissimo. I sindacati annunciano la sospensione dal lavoro per un quarto d'ora, gli studenti della Fgci raccolgono firme contro la violenza davanti ai resti del locale, la Regione sostiene economicamente i proprietari del bar che hanno perso tutto, il Sindaco porta la solidarietà della Città, il Comune si fa carico delle spese del funerale.

La posa della targa commemorativa è stata richiesta e fortemente voluta dall'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, AIVITER.



*La Sindaca  
Chiara Appendino,  
il Presidente del Consiglio Comunale  
Fabio Versaci  
sono lieti di invitare la S.V.  
alla cerimonia di scoprimento di una targa  
posta sulla facciata dello stabile  
situato in via Po 46, Torino*

*a ricordo di*

**Roberto Crescenzo**

Vittima del terrorismo

**Giovedì 23 febbraio 2017  
alle ore 11.00**

*La cerimonia avrà inizio presso  
l'Aula Magna del Liceo Statale V. Gioberti,  
via Sant'Ottavio, 11*

R.S.V.P.

Tel. 011/011.24012-23384-22547 – fax 011/011.23277  
e-mail: iniziative.istituzionali@comune.torino.it